



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 77** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano sull'analisi del contesto, sugli esiti del processo di autovalutazione e sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, in coerenza con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione e con le esigenze formative del territorio.

In tale quadro, l'azione della scuola è orientata in modo prioritario verso:

- il miglioramento degli esiti degli studenti , in termini di successo formativo, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e risultati nei percorsi di studio;
- il contrasto alla dispersione scolastica , attraverso interventi mirati di prevenzione del disagio, inclusione, personalizzazione dei percorsi e accompagnamento degli studenti più fragili;
- l'innalzamento del numero degli studenti che proseguono gli studi universitari , mediante il potenziamento delle competenze di base e di indirizzo, l'orientamento in uscita e il rafforzamento delle azioni di raccordo con il mondo universitario.

In coerenza con tali priorità strategiche, il Dirigente Scolastico ha definito le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivolte al Collegio dei Docenti, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano sull'analisi del contesto e del territorio, sul monitoraggio dei risultati conseguiti e oggettivamente scaturiti dagli esiti del processo di autovalutazione; sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione; sulle azioni da implementare confluite nel Piano di miglioramento in coerenza con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione. Le scelte strategiche del Dirigente hanno un saldo collegamento alla normativa di riferimento (la Legge 107/2015 , le Leggi e le Riforme che coinvolgono il Sistema di istruzione e formazione, il Sistema di valutazione della Scuola e del Dirigente Scolastico) ed una forte saldatura del PTOF con gli obiettivi , gli indicatori e i target individuati nel Decreto di attribuzione dell'incarico dirigenziale emanato dal Direttore regionale (ADDENDUM ALLEGATO A D.D.G. PROT. N. 32742 DEL 26/07/2023, DI CUI ALLA NOTA DEL M-PI AOODRSI DEL 2/09/2025 N. 43823).



Il DS , pertanto deve adottare uno stile dirigenziale che possa incidere sullo stesso comportamento organizzativo della comunità(LEADERSHIP TRASFORMAZIONALE) , che sia di impulso, motivazione al cambiamento, possa espandere le sfere e gli spazi d'azione previsti dalla norma vista come risorsa e non come vincolo per realizzare il munus istituzionale individuato dalla stessa Costituzione Italiana (artt. 2,3,31,33) all'unisono con gli obiettivi assegnati dal Direttore Regionale e con l'Atto del Ministro del MIM .

Dentro questa cornice normativa e formativa ,l'azione della scuola è orientata in modo prioritario verso:

- il miglioramento degli esiti degli studenti , in termini di successo formativo, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e risultati nei percorsi di studio;
- il contrasto alla dispersione scolastica , attraverso interventi mirati di prevenzione del disagio, inclusione, personalizzazione dei percorsi e accompagnamento degli studenti più fragili;
- l' innalzamento del numero degli studenti che proseguono gli studi universitari , mediante il potenziamento delle competenze di base e di indirizzo, l'orientamento in uscita e il rafforzamento delle azioni di raccordo con il mondo universitario.

Le prioritari strategiche individuate dal DS promanano , oltre che dai documenti strategici della scuola, dagli obiettivi prefissati dal Direttore generale USR Sicilia, che assegnano i seguenti obiettivi generali e specifici accompagnati da forme di monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti e/o le discrepanze rispetto ai risultati attesi, attraverso indicatori e parametri oggettivi e misurabili , con particolare riguardo a contribuire e realizzare azioni atte a:



§ A) Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali :

§ 1) sostenendo iniziative volte alla cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA nel PTOF , inserendo il Piano di formazione del personale docente e del personale ATA nel PTOF

§ 2) definendo l' assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche come deve desumersi dalla presenza del funzionigramma nel PTOF

§ B) Orientare l'intera comunità al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento da elaborare con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo- didattico- gestionale delle istituzioni scolastiche e formative:

§ 1) promuovendo e accompagnando la definizione e la condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire grazie:

§ - alla definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV

§ - alla presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

§ -all' Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e



rendicontazione dei risultati raggiunti

§ 2) promuovendo e accompagnando la definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione, definendo il piano di miglioramento nel PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione dei seguenti contenuti: a) Obiettivi formativi b) Moduli di orientamento formativo c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e) Criteri di valutazione, e con la progettazione e programmazione della qualità dell'inclusione scolastica all'interno del PI del PTOF .

§ 3) definendo nel PTOF i percorsi personalizzati di mentoring , orientamento e i percorsi di potenziamento delle competenze di base ; definendo nel PDM un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità/traguardi individuata nel RAV, nell' area esiti INVALSI; definendo iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con gli obiettivi formativi prioritari volti al contrasto della di.sco.

§ C) Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla PIENA PARTECIPAZIONE ALLA realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, grazie alla partecipazione e alla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche, attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti (in qualità di capofila, partner anche con associazioni del terzo settore);

§ attraverso la realizzazione/implementazione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo aderendo a iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali per



§ l'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning)

§ l'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

§ le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

§ la presenza di percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

In coerenza con tali priorità strategiche, il Dirigente Scolastico ha definito le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivolte al Collegio dei Docenti, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto–

. LE LINEE D'INDIRIZZO SONO CONTENUTE NELL'ATTO D'INDIRIZZO AL Collegio e qui estratte in maniera sintetica (l'Atto d'Indirizzo è pubblicato su Amministrazione trasparente)

La “vision” della scuola si rivolge al miglioramento continuo al fine di ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano Matematica Inglese) sulla base delle rivelazioni delle prove nazionali e al fine di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico (Decreto 24 giugno 2022 n.170 - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4).

La nostra scuola, principalmente, deve ispirare le proprie azioni alle priorità definite nell'Atto d'indirizzo del nostro Ministro per l'intero Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione ,previste per il biennio 2025-2027, emanate con atto d'indirizzo dal nostro Ministro. Alcune priorità riflettono in



modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali, individuati dal nostro Direttore Regionale per la valutazione dell'intero sistema, ivi compreso il Dirigente Scolastico, attraverso la definizione di obiettivi generali e specifici, misurabili attraverso indicatori chiari, oggettivi. Tra le priorità che coinvolgono le Scuole individuiamo:

- 1) Promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola
 - 2) Promuovere il Rispetto della persona e contrasto al bullismo
 - 3) Valorizzare la filiera tecnologico-professionale e rafforzare il raccordo scuola- lavoro
 - 4) Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio, promuovere l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti
 - 5) Potenziare l'offerta formativa nelle Istituzioni scolastiche del sistema educativo di istruzione e formazione in chiave di personalizzazione
 - 6) Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza La legge 107 del 2015 ha indicato le sfere d'azione in cui si deve concretizzare l'impegno della scuola ~~Collegio~~:
1. Orientamento e lotta alla dispersione; Implementazione del PNRR ; Raggiungimento target e milestones previsti; Miglioramento Italiano, Inglese e Matematica Prove INVALSI Competenze Chiave di Cittadinanza e soft skill; Formazione e valorizzazione del personale Internazionalizzazione .



2. Ambienti di apprendimento: Attività legate al PNSD con ricaduta nella didattica per il raggiungimento di buoni livelli nelle competenze digitali e nel coding rivolte, in particolare, a studenti del biennio. Potenziamento delle dotazioni laboratoriali , legate ai finanziamenti del PNRR , con ricaduta nella formazione del personale e negli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni, con particolare attenzione agli alunni che versano in condizioni svantaggiate o deprivate culturalmente o con bisogni educativi speciali
3. Inclusione e Differenziazione: Attività legate al PNSD, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e del coding e rivolte ad alunni diversamente abili con deficit lievi.
4. Azioni finalizzate al riconoscimento ed al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri per agire in modo responsabile sia a scuola che nelle attività extrascolastiche.

-

Sulla base di queste premesse e in forte saldatura con la normativa vigente riguardante gli Istituti tecnici e il LSA , indirizzi presenti nella Scuola, , il Piano triennale dell'offerta formativa, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa deve contenere:

Il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).

Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).



Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.

Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8

novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e finalizzati alla scelta del percorso lavorativo o universitario successivo. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

Gli Insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015).

Le Attività di alternanza scuola lavoro come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015, PCTO (Percorsi trasversali per le competenze di orientamento) , oggi denominati Corsi di Formazione Scuola Lavoro . Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Le Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Le eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.



Occorre incidere, inoltre sulle seguenti aree/ambiti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere assicurata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. La strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. La scuola, inoltre, prevederà l'adesione alle proposte dell'USR e del Ministero attraverso la Scuola polo della formazione

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Sono inserite le forme e le modalità per consentire feedback e retroazione nell'ottica del miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:



definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;

costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;

progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

P.N.R.R.

Sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico l'azione dell'istituzione scolastica (vision e mission) è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro, orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, è improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e dei bisogni formativi degli alunni e delle istanze delle loro famiglie. L'adesione al PNRR trova le sue evidenze nella Piattaforma Futura e P.N. e nell'inserimento delle candidature e integrazioni al PTOF dopo ogni atto autorizzatorio del Ministero.

Le priorità strategiche sono in linea con l'emanazione dell'Atto di indirizzo, con la Direttiva 11/2014 sulle priorità strategiche dell'SNV che indica tra i suoi obiettivi:



- riduzione dispersione scolastica e insuccesso scolastico
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Questi obiettivi sono perseguibili attraverso i seguenti strumenti:

- rendicontazione sociale
- rapporto di autovalutazione
- piano triennale dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate"** **Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE**

Il presente progetto approvato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF (SEZIONE PDM), per la triennalità di competenza e per l'a.s. in corso ha voluto definire un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate" per orientare l'azione della Scuola al miglioramento del servizio scolastico e dell'offerta formativa. L'esigenza nasce dalla restituzione Dati INVALSI e dalla stretta correlazione che l'elaborazione del PTOF deve avere:

- 1) con i bisogni formativi e con gli ESITI scolastici registrati dalla nostra scuola.
- 2) con gli obiettivi generali di riferimento a rilevanza nazionale e dettati dal Ministro all'interno dell'atto politico-istituzionale emanato annualmente,
- 3) con gli obiettivi specifici regionali emanati dal Direttore Regionale USR Sicilia al fine di ridurre la percentuale di studenticon fragilità negli studenti con fragilità nelle competenze di base (vedi INVALSI) e nella definizione di percorsi di miglioramento come esplicitato nel titolo in epigrafe.

Il presente percorso è stato indirizzato al "Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE", elaborato dai referenti del Gruppo INVALSI e dal Gruppo di Lavoro INVALSI, in stretto raccordo con i Dipartimenti e le programmazioni declinate per Assi Culturali e per Aree riferite al biennio e triennio (Dipartimento Asse dei Linguaggi afferente ai docenti di Lettere e Lingua Inglese,Dipartimento logico-matematico).



Il Gruppo di lavoro, innestato anche nei Dipartimenti, è costituito dai seguenti docenti (vedi, anche, Organigramma e Funzionigramma):

Il presente progetto PTOF si propone anche di ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base di Italiano-Matematica-Inglese dei nostri alunni di sviluppare strategie innovative all'interno delle programmazioni curriculari per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico dovuto al non raggiungimento dei livelli di sufficienza nelle discipline di base, per questo sono stati inseriti moduli/edizioni in Agenda Sud, autorizzato dal Ministero ove saranno inseriti alunni bisognosi di recupero ma ,anche, per taluni, di potenziamento. Il progetto si articola in moduli riferiti ad ogni singola disciplina

Idee innovative del Progetto/Percorso

1. Le prove Invalsi sono inserite nelle programmazioni curriculari: solo così gli alunni possono affrontarle più consapevolmente senza considerarle un modulo a se stante cui possono, discrezionalmente, aderire o meno o affrontare con coscienza e consapevolezza.
2. Le programmazioni prevedono moduli UDA con un numero di ore già previsto e da affrontare già all'inizio dell'anno con obiettivi formativi e specifici di apprendimento, inserendo verifiche valutazione e monitoraggio degli esiti.
3. I percorsi sono anticipati e inseriti nelle programmazioni delle classi prime, terze e quarte per quanto riguarda Matematica per offrire maggiori opportunità di riuscita; per quanto riguarda l'inglese , visto il numero elevato degli alunni affetti da DSA (dislessia) non è stato reputato opportuno anticipare alle classi prime per non creare stati emotivi che incidano nel "ben-essere" scolastico sia degli studenti sia delle loro famiglie. Per quanto riguarda l'Italiano, è stato ritenuto opportuno concentrarsi sulle competenze di lettura e comprensione di testi facili nelle stesse classi seconde anche per l'elevato numero di alunni con DSA.
4. Le UDA prevedono per l'Italiano la lettura di testi o parte di testi in classe o con assegnazione del compito di lettura a casa per offrire una maggiore concentrazione e maggiore dedizione alla consegna. La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale. Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finale nella valutazione in itinere e finale. La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente Biblioteca che collega gli eventi culturali in Istituto, anche pm, che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).



5. Anche per la Matematica il Progetto prevede: l'Inserimento- nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

6. Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede : Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle



scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e analisi continua degli esiti delle Prove;adozione di strategie didattiche mirate(Progetto INVALSI nel PTOF);progettazione di moduli di potenziamento/recupero per alunni fragili,a rischio,demotivati;inserimento di moduli dedicati alle Prove nelle EdizioniAgenda Sud(DM 175/2025);inserimento verifiche Invalsi nella valutaz form. e somm.

Realizzare il Curricolo Istituto saldato al PECUP,alla didattica per competenze e alla didattica orientativo-formativa per le competenze chiave europee e di cittadinanza.Implementare azioni di ampliamento dell'O.F.(DM 175 e Agenda SUD)in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di contrasto alla Disco .



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento motivanti per gli alunni traendo vantaggio dai finanziamenti PNRR Futura Labs, Classroom, Laboratori innovativi, Scuola4.0 alla dotazione aggiuntiva di Drone, stampanti 3D, visori, carrelli mobili, attrezzature aule domotica e robotica, laboratorio di geotecnica per uso metodologie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi educativi attraverso didattica modulare di recupero, potenziamento di valorizzazione dei talenti (PFP), di inclusione, individualizzazione PEI e di integrazione PDP. Implementare il Progetto PARS (vedi PTOF) di lotta alla Dispersione Scolastica osservando le procedure di monitoraggio al suo interno

Aderire alle opportunità offerte dai Partenariati con Convenzioni, Accordi e Reti con il Terzo Settore (Cesvop, Casa Rosetta)

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le azioni previste dal Programma Operativo Complementare (POC)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs;



garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ricaduta della formazione del personale, ricevuta dal progetto Unplugged, sugli alunni fragili e a rischio Di.sco.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS, Università, Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

Organizzare incontri con le famiglie, anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre, dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: Innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate" Potenziamento dei livelli di ITALIANO-



MATEMATICA-INGLESE

Definizione nel Piano di Miglioramento di un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate"

ATTIVITA' PREVISTE

Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE nelle aree di competenza delle prove nazionali standardizzate

Descrizione dell'attività

1. Le prove Invalsi sono inserite nelle programmazioni curriculari: solo così gli alunni possono affrontarle più consapevolmente senza considerarle un modulo a se stante cui possono, discrezionalmente, aderire o meno o affrontare con coscienza e consapevolezza.
2. Le programmazioni prevedono moduli UDA con un numero di ore già previsto e da affrontare già all'inizio dell'anno con obiettivi formativi e specifici di apprendimento, inserendo verifiche valutazione e monitoraggio degli esiti.
3. I percorsi sono anticipati e inseriti nelle programmazioni delle classi prime, terze e quarte per quanto riguarda Matematica per offrire maggiori opportunità di riuscita; per



quanto riguarda l'inglese , visto il numero elevato degli alunni affetti da DSA (dislessia) non è stato reputato opportuno anticipare alle classi prime per non creare stati emotivi che incidano nel "ben-essere" scolastico sia degli studenti sia delle loro famiglie. Per quanto riguarda l'Italiano, è stato ritenuto opportuno concentrarsi sulle competenze di lettura e comprensione di testi facili nelle stesse classi seconde anche per l'elevato numero di alunni con DSA.

4. Le UDA prevedono per l'Italiano la lettura di testi o parte di testi in classe o con assegnazione del compito di lettura a casa per offrire una maggiore concentrazione e maggiore dedizione alla consegna. La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale. Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finale nella valutazione in itinere e finale. La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente Biblioteca che collega gli eventi culturali in Istituto, anche pm, che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).

5. Anche per la Matematica il Progetto prevede: l' Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

6. Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede : Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi



narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI

Più dettagliatamente :

A) Per l'Italiano il Progetto prevede :

- La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale
- Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finale
- La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente Biblioteca che collega gli eventi culturali in Istituto che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).

B) Anche per la Matematica il Progetto prevede:

- l' Inserimento- nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

C) Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede :



- Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI
- Il Progetto prevede la possibilità di inserimento degli alunni di quinto anno nelle mobilità all'Estero (PNRR PCTO all'estero) che possano fungere da stimolo e motivazione maggiore per gli alunni
- La programmazione prevede forme e tempistiche di monitoraggio periodiche per rilevare il feedback tempestivamente inserite nella valutazione formativa e sommativa

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Gruppo di lavoro, innestato anche nei Dipartimenti, è costituito dai seguenti docenti (vedi, anche, Organigramma e Funzionigramma). -Prof. Matraxia Claudio, referente INVALSI e coordinatore del Gruppo di Lavoro INVALSI; -Prof.ssa Burcheri Angela Maria Caterina, referente di Italiano del Gruppo di Lavoro Prove INVALSI; -Prof.ssa Curatolo Liana Alice, referente di Matematica del Gruppo di Lavoro Prove INVALSI; -Prof.ssa Traina Cinzia Maria, referente di Lingua Inglese del Gruppo di Lavoro Prove INVALSI;
Risultati attesi	Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano. Aumentare il numero di alunni che prendano coscienza dell'importanza di affrontare le Prove Invalsi con serietà poichè nella valutazione formativa e sommativa sono state inserite esercitazioni ,test e quesiti della tipologia INVALSI cui vengono indirizzati attraverso l'inserimento nelle programmazioni curricolari da svolgere sia attraverso le Edizioni Recupero competenze di base previste in Agenda Sud e moduli di Orientamento



● **Percorso n° 2: Risultati Scolastici Progetto PARS in stretto raccordo con Osservatorio d'Area Di.sco. , finanziamenti PNRR, ambienti d'apprendimento**

Il percorso di miglioramento nasce dall'esigenza di incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Il percorso vuole coinvolgere il curricolo di scuola alla progettazione e programmazione dipartimentale e disciplinare declinata in Assi culturali e Aree Dipartimentali per realizzare la didattica per competenze ed orientativo-formativa (di base, per obiettivi trasversali, per le competenze chiave europee e di cittadinanza) finalizzata al raggiungimento del PECUP e per il miglioramento dei risultati scolastici da parte degli alunni, compresi nelle Prove INVALSI (a cui sono dedicati percorsi/processi specifici nel PDM).Implementando le azioni che prevengono l'insuccesso scolastico e gli abbandoni precoci, le procedure e le forme di monitoraggio continuo, si cerca di raggiungere i risultati attesi , vista la percentuale di alunni che si iscrivono nella scuola con un giudizio di sufficiente ottenuto agli esami del primo ciclo .

Il percorso prevede la valorizzazione del personale attraverso la formazione all'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento

Il percorso prevede l'adozione di criteri di valutazione comuni e di forme di monitoraggio costante e continuo degli esiti , anche intermedi, dei risultati scolastici , restituiti attraverso gli OOC e comunicazioni alle famiglie, anche in presenza.

Il progetto prevede di monitorare costantemente gli indicatori della dispersione,in stretto raccordo con l'osservatorio d'area sulla Di.sco, i risultati scolastici (compresi i risultati INVALSI) all'interno dei consigli di classe e restituiti in Collegio,realizzare il monitoraggio continuo tramite pagellini bimestrali, scrutini intermedi e finali,colloqui con le famiglie. Il percorso prevede, anche,di utilizzare i finanziamenti PNRR per realizzare Agenda SUD per il recupero e il potenziamento delle competenze di base ,insieme ai fondi POC per l'orientamento formativo utile alla rimotivazione,alla conoscenza delle opportunità offerte dalla Scuola,dal territorio,dalla



prosecuzione nella formazione terziaria. L'Istituto difatti dall'a.s.2025/26 ospita il primo corso sperimentale in Italia, afferente all'ITS Steve Jobs Academy, per la formazione di PILOTI TBM. L'istituzione di tale corso può essere di contenimento alla Di.sco per la motivazione e l'incentivazione a raggiungere risultati migliori e può fungere da volano di sviluppo per il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio-economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e analisi continua degli esiti delle Prove;adozione di strategie didattiche mirate(Progetto INVALSI nel PTOF);progettazione di moduli di potenziamento/recupero per alunni fragili,a rischio,demotivatii;inserimento di moduli dedicati alle Prove nelle EdizioniAgenda Sud(DM 175/2025);inserimento verifiche Invalsi nella valutaz form. e somm.

Realizzare il Curricolo Istituto saldato al PECUP,alla didattica per competenze e alla didattica orientativo-formativa per le competenze chiave europee e di cittadinanza.Implementare azioni di ampliamento dell'O.F.(DM 175 e Agenda SUD)in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di contrasto alla Disco .

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento motivanti per gli alunni traendo vantaggio dai



finanziamenti PNRR Futura Labs, Classroom, Laboratori innovativi, Scuola4,0 alla dotazione aggiuntiva di Drone, stampanti 3D, visori, carrelli mobili, attrezzature aule domotica e robotica, laboratorio di geotecnica per uso metodologie didattiche innovative

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Saldare il curriculum e le attività alla valorizzazione del personale (formazione rivolta ai docenti che insegnano peraltro sia nel Liceo Scienze Applicate sia nell'Indirizzo ITI attraverso apposita formazione prevista dall'Accordo di rete Consorzio Elis Snam) adottando strategie metodologico didattiche innovative per prevenire e contrastare la Di.sco. Ci si riferisce ai Workshop, ai Summer Job , alla flessibilità organizzativo-didattica adottata (lezioni pomeridiane in rete con tutti gli altri Istituti d'Italia, nonché formazione dei docenti ,100 ore già svolte, con professori universitari ed esperti del settore scientifico -matematico e professionale , come la professoressa Lucangeli Università di TORINO)

Formare il personale all'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PNRR Laboratori innovativi, Classroom e Labs, Scuola 4.0. come Visori e Drone, Stampante 3D, nuovi PC con carrelli mobili, etc.... la formazione avviene tramite gli stessi fornitori, inclusa nei costi , e tramite il responsabile d'Istituto del sito web, del registro elettronico e dello stesso progetto PARS. La formazione del personale è una leva strategica per motivare gli alunni fragili e in difficoltà attraverso la didattica laboratoriale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con



ITS, Università, Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

Organizzare incontri con le famiglie, anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre, dedicati sia agli alunni interni di 3, 4, 5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: PROGETTO P.A.R.S. (POTENZIAMENTO ACCOMPAGNAMENTO RECUPERO SOSTEGNO)

Descrizione dell'attività

PROGETTO PARS (POTENZIAMENTO ACCOMPAGNAMENTO RECUPERO SOSTEGNO).

Le attività del progetto sono legate agli obiettivi di processo da perseguire attraverso procedure e percorsi definiti, chiari, semplici e misurabili, raggiungibili e rendicontabili.

Le attività sono realizzate attraverso alcuni dei progetti sottoelencati e sono tese a realizzare

1) il miglioramento della qualità dell'Inclusione (es: PEI, PDP, PFI, progetto Creativamente , attività previste nel POC)

2) l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti fragili (progetto Unplugged con il terzo Settore e Progetto Cesvop, Patti Educativi di comunità, Progetto PRIN e Liceo Tr.e.d. per le nuove metodologie didattiche innovative, attuare



le sperimentazioni /innovazioni organizzativo-didattiche ,

3) Utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento realizzati con i finanziamenti europei e ministeriali per adottare nuove strategie didattiche e metodologiche (DPR 275/98)

Saldare il PTOF e l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico agli obiettivi nazionali e regionali individuati dal Sistema Nazionale di valutazione tramite gli Atti d'Indirizzo del Ministro MIM e Decreti del Direttore regionale

Monitorare la di.sco. utilizzando le procedure dell'Osservatorio d'area con sede presso l'IC "Carducci" di San Cataldo con cui siamo in rete.

Adottare le procedure previste dal progetto PARS, approvato negli OOCC ,per realizzare le finalità e gli obiettivi dell'Osservatorio d'Area. Le procedure sono tese a responsabilizzare : i coordinatori di classe nel rilevare e monitorare in stretto raccordo con gli uffici della segreteria amministrativa ; i referenti della Di.sco. ; i referenti di educazione alla Salute,alla Legalità e lotta al Bullismo e Cyberbullismo, i referenti dei GLO e GLI e del Gruppo H e PDP(compresi i Progetti Atleti Alto Livello). Le procedure consentono di contattare tempestivamente le famiglie, i servizi sociali del Comune, gli Organi preposti individuati dalla normativa

Monitorare in sede di organi collegiali (Consigli di classe e Collegio docenti) l'andamento didattico-disciplinare e gli esiti scolastici periodicamente (l'Istituto adotta le valutazioni quadrimestrali inframmezzate da due periodi didattici bimestrali con rilascio alle famiglie (tramite funzione Registro elettronico Archimede) di cosiddetti "pagellini" in cui si attestano le competenze acquisite in itinere (comprese di educazione civica) espresse con giudizi sintetici

Collegare il Curricolo d'Istituto con l'ampliamento dell'offerta



formativa grazie alle Edizioni previste all'interno dei finanziamenti PNRR Futura e PN , Agenda Sud e DM n.175, Stem e Internazionalizzazione , Percorsi Formazione scuola Lavoro anticipati al biennio dei quadriennali

Saldare il Curricolo d'Istituto al PECUP (in via di ridefinizione da parte Ministeriale riguardo agli Istituti Tecnici), ai principali progetti

Saldare il curricolo e le attività alla valorizzazione del personale (formazione rivolta ai docenti che insegnano peraltro sia nel Liceo Scienze Applicate sia nell'Indirizzo ITI attraverso apposita formazione prevista dall'Accordo di rete Consorzio Elis Snam) adottando strategie metodologico didattiche innovative per prevenire e contrastare la Di.sco. Ci si riferisce ai Workshop, ai Summer Job , alla flessibilità organizzativo-didattica adottata (lezioni pomeridiane in rete con tutti gli altri Istituti d'Italia, nonchè formazione dei docenti ,100 ore già svolte, con professori universitari ed esperti del settore scientifico - matematico e professionale , come la professoressa Lucangeli Università di TORINO)

Formare il personale all'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PNRR Laboratori innovativi,Classroom e Labs, Scuola 4.0. come Visori e Drone, Stampante 3D, nuovi PC con carrelli mobili, etc.... la formazione avviene tramite gli stessi fornitori, inclusa nei costi , e tramite il responsabile d'Istituto del sito web, del registro elettronico e dello stesso progetto PARS

Motivare e rimotivare gli alunni a conseguire migliori risultati partendo da livelli ,a volte, vicini alla mediocrità agendo sull'autostima e il miglioramento delle competenze di base



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Primo Collaboratore prof Palermo Orazio Commissione Formazione Classi - Rapporti genitori Secondo collaboratore prof Giuliana Vincenzo Commissione Formazione Classi- Rapporti genitori Responsabile sito web Fornasero Renato Rapporti con i genitori
Risultati attesi	Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle



competenze di base del biennio.

● **Percorso n° 3: Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.**

<https://www.stevejobs.academy/> Il percorso previsto Esiti a distanza ,scaturito dal RAV prevede il coinvolgimento dei seguenti obiettivi di processo che afferiscono al Curricolo d'Istituto, all'ampliamento dell'offerta formativa, al contenimento della Di.sco. ,alla formazione del personale ottenuta dal Liceo Tr.e.d. in Consorzio con ELIS SNAM,orientamento , utilizzo laboratori innovativi, integrazione con il territorio, famiglie e imprese .

Il percorso prevede la declinazione di varie attività che si svolgeranno lungo l'arco dell'intero anno scolastico. Tutti gli obiettivi di processo sono coinvolti, anche l'inclusione poichè sono stati inclusi nei POC etc...anche alunni con difficoltà , PDP

1) Curricolo Orientamento e Finanziamenti

Orientamento nel biennio e triennio; nel biennio quadriennale è necessario difatti anticipare sia la formazione sulla Sicurezza per gli alunni sia anticipare i percorsi FSL

Collegamento al POC Orientamento , Agenda Sud DM 175 , Divari Territoriali , Laboratori Innovativi per le soft skill , alla didattica orientativa curricolare , ai PCTO all'estero e STEM

Utilizzo Laboratori Innovativi per il miglioramento delle competenze trasversali e di base

Incontri con le famiglie durante OPEN DAY rivolti agli alunni interni e open day rivolti all'esterno

2)Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs con cui in Convenzione la Scuola ospita il primo corso sperimentale pilota in Italia Area 6 Meccatronica per Tecnico TBM Tunnel Boring machine nell'Ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" Azione"Potenziamento offerta formativa ITS AcademyAmbito 6.1



Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto 6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione mecatronica avanzata

Garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivano nella formazione terziaria (Università e ITS), affinché confluiscano nel mondo del lavoro con qualifiche coerenti agli indirizzi di studio intrapresi, attraverso una contrattualizzazione, anche, in apprendistato che riduca il "mismatch".

3) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-diploma con ITS, Università, Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri con le famiglie, anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre, dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per Promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni.

Per i quadriennali, è necessario anticipare alcuni percorsi al secondo anno (ivi compresa la disciplina curricolare della Filosofia nel Tr.e.d; difatti, i corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati anticipati al secondo anno per il Corso di Studi geotecnico iniziato nell'a.s. 2024/25

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio-economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Per realizzare i percorsi di miglioramento, si è reso necessario inserire nel PTOF un piano di formazione coerente con i bisogni formativi degli alunni e consoni all'utilizzo delle nuove tecnologie di cui si è dotato l'Istituto con i finanziamenti PNRR utilizzo dei Visori, del Drone, della Stampante 3D, delle attrezzature laboratori domotica, geotecnico e meccanica /robotica . Alro obiettivo è l'utilizzo del Registro Archimede per la rilevazione dei dati sulla Dispersione, per la veloce comunicazione all'interno della scuola e con le famiglie



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-diploma con ITS, Università, Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

Organizzare incontri con le famiglie, anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre, dedicati sia agli alunni interni di 3, 4, 5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università, ITS e mondo del lavoro

Descrizione dell'attività

IL percorso previsto Esiti a distanza
,scaturito dal RAV prevede il
coinvolgimento dei seguenti obiettivi



di processo che afferiscono alle scelte strategiche adottate dall'Istituto (come la quadriennalizzazione degli indirizzi in filiera 4+2) e che coinvolgono il Curricolo d'Istituto, l'ampliamento dell'offerta formativa, il contenimento della Di.sco. ,la formazione del personale ottenuta dal Liceo Tr.e.d. in Consorzio con ELIS SNAM,orientamento ,l' utilizzo dei laboratori innovativi, l'integrazione con il territorio, famiglie e imprese

1) Curricolo Orientamento e Finanziamenti

Orientamento nel biennio e triennio; nel biennio quadriennale è necessario difatti anticipare sia la formazione sulla Sicurezza per gli alunni sia anticipare i percorsi FSL

Collegamento al POC Orientamento , Agenda Sud DM 175 , Divari Territoriali , Laboratori Innovativi per le soft skill , alla didattica orientativa curricolare

Utilizzo Laboratori Innovativi per il miglioramento delle competenze trasversali e di base

Incontri con le famiglie durante OPEN DAY rivolti agli alunni interni e open day rivolti all'esterno



2)Orientamento strategico e
organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche
innovative dell'adesione alle
sperimentazioni quadriennali

dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera
4+2 con l'Accademia Steve Jobs;

Garantire un pieno accesso alla
formazione terziaria e alla
contrattualizzazione in apprendistato
dei corsisti

3) Integrazione con il territorio e
rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-
informazione sulle scelte future post-
diploma con ITS,

Università',Forze dell'ordine, rivolti
agli alunni del triennio, per
indirizzare a scelte consapevoli in

stretto raccordo con il territorio e il
mondo del lavoro e della formazione
terziaria

4)Integrazione con il territorio e
rapporti con le famiglie

Organizzare incontri con le
famiglie,anche in assetto OPEN DAY,
durante il secondo



quadrimestre, dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla

Contrattualizzazione in apprendistato e presentazione nuove ed emergenti professioni.

Per i quadriennali, è necessario anticipare alcuni percorsi al secondo anno (ivi compresa la disciplina curricolare della Filosofia nel Tr.e.d; difatti, i corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati anticipati al secondo anno per il Corso di Studi geotecnico iniziato nell'a.s. 2024/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

ITS , Mondo del lavoro , IMprese, Centri per l'impiego, Forze dell'Ordine e Ministero della Difesa, VVFF

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

REFERENTE PERCORSI FSL PROF GIUSTI F. FF.SS. . PROF.SSE FONTI T. (PTOF), VALENZA VINCENZO, DI PIETRA DEBORA (ORIENTAMENTO SUPPORTO ALUNNI), PROF.SSA RINALDI ERINA (CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI E DIDATTICA ORIENTATIVA) .

Risultati attesi

Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivano nella formazione terziaria (Università e ITS) , affinché confluiscano nel mondo del lavoro con qualifiche coerenti agli indirizzi di studio intrapresi, attraverso una contrattualizzazione, anche, in apprendistato che riduca il "mismatch".



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Istituto ha intrapreso un significativo e graduale percorso di rinnovamento e ampliamento dell'offerta formativa, orientato all'innovazione didattica, alla sperimentazione ordinamentale e al rafforzamento delle filiere formative integrate con il sistema ITS e il mondo produttivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999.

Tale processo risponde alle esigenze di un contesto socio-economico in rapida evoluzione e mira a fornire agli studenti competenze solide, aggiornate e spendibili nei percorsi di studio successivi e nel mondo del lavoro, in coerenza con le linee di indirizzo nazionali sull'istruzione tecnica e professionale.

Nell'area dell'innovazione sono elencati i percorsi/processi/ inseriti nel Curricolo . Le Sperimentazioni del Liceo TRED riguardano tutti gli spazi dell'autonomia previsti dal DPR. Così le quadriennalizzazioni dei percorsi Indirizzi di Studio dell'ITI comportano una destrutturazione dei curricula , un ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso percorsi opzionali , in convenzione con Imprese, mondo del Lavoro ITS ,costruzione di nuovi ambienti di apprendimento grazie ai finanziamenti di Futura e PNRR (Scuola 4.0, Laboratori innovativi: labs e Classroom). Il Curricolo delle competenze cognitive e non cognitive, degli obiettivi formativi declinati in FSL(ex PCTO), i moduli di orientamento e la didattica orientativa, il curriculum delle competenze trasversali e di educazione civica , comprese le competenze digitali, della transizione ecologica e della legalità offrono uno scenario del tutto moderno e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni

1. Sperimentazione del Liceo TRED Innovazione metodologico-didattica -Flessibilità didattico-organizzativa

Con Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n. 5 del 20/12/2021, nell'a.s. 2021/2022 si è avviata la sperimentazione del Liceo TRED, in convenzione con il Consorzio ELIS, con un modello formativo innovativo capace di coniugare la solidità della preparazione liceale con lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e progettuali.

Il percorso TRED valorizza metodologie didattiche attive, il lavoro per progetti e il raccordo con il



mondo universitario e produttivo, favorendo negli studenti capacità critiche, orientamento consapevole e spirito di iniziativa.

L' ampliamento e adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, in riferimento al Decreto Dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451 - Nota del Ministero dell'Istruzione -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 1888 del 07/12/2021, si colloca all'interno delle iniziative dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche e delle azioni di innovazione metodologica previste dalle politiche nazionali per lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali. Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze, la formazione dei docenti on line in convenzione con il Consorzio Elis Snam e il MIM.

L'Istituto aveva già avuto autorizzato una sperimentazione quadriennale del LSA già dall'a.s. 2015/16 con ottimi risultati raggiunti dagli alunni al termine del corso degli studi

2. Curvature in Domotica e Robotica negli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Con Delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 15/06/2021, nell'a. s. 2021/2022 negli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Geotecnica, sono state introdotte, rispettivamente, specifiche curvature in Domotica, Robotica e Geomatica, volte a potenziare le competenze tecnico-professionali in ambiti strategici dell'industria 4.0.

Le curvature consentono agli studenti di acquisire conoscenze avanzate nei sistemi automatizzati, nelle tecnologie intelligenti per l'abitare e nella robotica applicata, rafforzando il legame tra teoria e pratica laboratoriale.

Tali scelte sono coerenti con il riordino degli Istituti Tecnici di cui al DPR 88/2010 e con le Linee guida per il potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche e laboratoriali, in relazione all'innovazione tecnologica e digitale.

3. Avvio della sperimentazione quadriennale dell'indirizzo Geotecnico (a.s. 2024/2025)

In riferimento al Piano Nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale - Avviso MIM m pi AOODPIT. Registro Decreti Dipartimentali. R.0002608. 07- 12- 2023 - nell'anno scolastico 2024/2025, con Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n. 5 del 18/01/2024, l'Istituto ha avviato la sperimentazione quadriennale dell'indirizzo Geotecnico mirato alla profilazione di " Tecnico esperto nella gestione ambientale sostenibile delle materie prime e delle risorse energetiche".



Il percorso consente una formazione più efficace e concentrata, senza rinunciare alla qualità e alla profondità degli apprendimenti, permettendo agli studenti di anticipare l'accesso al mondo del lavoro o agli studi terziari.

La sperimentazione è attuata in riferimento al D.M. n. 344 del 3 dicembre 2021 e ai successivi provvedimenti attuativi, che disciplinano l'innovazione ordinamentale dei percorsi quadriennali. L'indirizzo è maggiormente vocato alla continuazione in filiera e alla contrattualizzazione in apprendistato (vedi Corso TBM)

Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze

4. Avvio delle sperimentazioni quadriennali ITI Meccatronico ed Elettrotecnico (a.s. 2025/2026)

In riferimento all'Avviso pubblico del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, Registro Decreti dipartimentali AOODPIT n.7 del 3/01/202 "Attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024 n. 121, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 si sono avviate le sperimentazioni quadriennali dell'ITI, sia per l'indirizzo Meccatronico (Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n.6 del 13/01/2025) sia per quello Elettrotecnico (Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti n. 6 del 13/01/2025) , in continuità con il percorso di innovazione già intrapreso dall'Istituto. I percorsi mirano alla definizione dei profili professionali di " Tecnico meccatronico esperto in VR/AR e simulazione" e di " Tecnico-esperto nella gestione delle Reti di media e bassa tensione" e rispondono alla crescente domanda di figure tecniche altamente specializzate nei settori dell'automazione, dell'energia, dei sistemi integrati e della meccatronica avanzata, attraverso una didattica laboratoriale e orientata alle competenze. Le sperimentazioni rientrano nel quadro normativo del D.M. 344/2021, nonché delle politiche nazionali di rafforzamento dell'istruzione tecnica e del raccordo con il sistema della formazione terziaria professionalizzante.

Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze

5. Avvio della filiera formativa 4+3 con ITS e istituzione dentro la scuola del primo corso in Italia per la formazione di tecnici TBM in convenzione con ITS Steve Jobs

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha avviato la filiera formativa 4+3 con gli ITS, formalizzata attraverso apposita convenzione con Steve Jobs Academy. La scuola è diventata sede operativa di un corso ITS finanziato da Futura per la formazione di Piloti TBM . La DS è la coordinatrice didattica del Corso



La filiera 4+3 rappresenta un modello strategico di continuità formativa tra istruzione secondaria e formazione terziaria professionalizzante, in coerenza con le disposizioni nazionali sul rafforzamento della filiera tecnologico-professionale e con le azioni previste dal PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”. La filiera formativa dell'Istituto Mottura offre la profilazione di “Tecnico mecatronico TBM Tunnel Boring Machine”, proponendo così opportunità concrete di formazione avanzata, stage e inserimento lavorativo, valorizzando il dialogo costante tra scuola, ITS e sistema produttivo.

6. Innovazione didattica e inclusione- Nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto ha intercettato finanziamenti PNRR per creare nuovi ambienti di apprendimento e tramite la formazione ai docenti per utilizzare Visori e carrelli mobili con device trasforma le classi in classi laboratorio .

Grazie ai finanziamenti si ammodernano gli ambienti non attrezzati a laboratori per motivare gli alunni facendogli usare mezzi tecnologici più vicini ai loro stili di apprendimento e preparandoli ad un uso consapevole . Per questa via si includono/integrano maggiormente gli alunni BES

L'Istituto si distingue per una forte vocazione all'innovazione didattica, integrando in modo consapevole e strutturato tecnologie avanzate nei processi di insegnamento-apprendimento. In tale cornice, vengono adottate pratiche didattiche innovative che prevedono l'utilizzo del robot umanoide NAO e di visori di realtà aumentata e virtuale, finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, laboratoriale ed esperienziale. L'impiego di tali strumenti favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e digitali e riveste un ruolo strategico nell'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, consentendo la personalizzazione dei percorsi, il potenziamento della motivazione e una maggiore partecipazione ai processi formativi. Attraverso queste scelte, l'Istituto promuove un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le più recenti prospettive pedagogiche.

L' Istituto ha continuato ad inserire nel PTOF il Progetto sperimentale di innovazione didattica Atleti di Alto livello (VEDI SOTTOSEZIONE CURRICOLI)

7. Patentino digitale per gli studenti

L'Istituto ha avviato il percorso del Patentino digitale rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale.

L'iniziativa promuove un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie e dei media digitali,



con particolare attenzione agli aspetti etici e giuridici, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali e con le finalità educative della scuola. Gli studenti coinvolti usufruiscono della formazione di esperti di settore in convenzione con il Corecom e Agicom che hanno promosso il protocollo d'Intesa con il MIM per attuare l'iniziativa. Il Patentino digitale è inserito nel curriculum dell'alunno ai fini dell'esame di stato .

8. Internazionalizzazione e attuazione di innovazioni organizzativo-didattiche

L'Istituto sta avviando significativi Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (vedi piattaforma Futura PNRR e PN) attraverso percorsi di PCTO (oggi FSL) all'estero, attraverso attivazione di scambi virtuali con alunni di scuole all'estero grazie a E-twinning con il rilascio di un prodotto finito condiviso dai partecipanti e realizzato in ambienti di apprendimento virtuali

9. La leadership : credibilità e fiducia , orientamento alla prosecuzione degli studi nel settore terziario

La DS ha intrapreso un percorso indirizzato alla credibilità e alla fiducia attraverso una valorizzazione del personale

che puntasse sulla formazione dei docenti (utilizzo del Registro Elettronico per comunicare all'interno e all'esterno, controllo e monitoraggio della Di.sco. , prima appannaggio solo della segreteria e nei casi esclusivi di intemperanze degli alunni -vedi progetto PARS ; formazione sui tools acquistati grazie ai finanziamenti, capacità programmatiche del Robot NAO per l'inclusione e dei visori etc...). Si prevede di continuare nella formazione in atto , grazie al monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti , già iniziato nei primi mesi dell'anno e nell'incrementare la loro frequenza dei corsi di aggiornamento e formazione .Inoltre, poichè la scuola ospita il primo Corso TBM in filiera con ITS e la DS è diventata la Coordinatrice didattica devono proseguire gli incontri con le famiglie per l'orientamento degli alunni diplomandi nel corrente anno scolastico che si iscrivano per l'a.a. successivo presso ITS Academy Steve Jobs , come accaduto per quest'anno in corso . Difatti dei 28 corsisti iscritti ben 24 provengono dalla nostra scuola . La leadership è stata indirizzata a valorizzare i docenti dell'Istituto poichè, per la prima parte della formazione di base del curriculum previsto dal Corso TBM , con apposito bando emanato da ITS Academy , sono stati selezionati i docenti di maggiori capacità professionali della scuola nelle discipline Geologia e Tecniche di scavo nel sottosuolo, Matematica , Informatica, Inglese tecnico, Fisica , Meccanica e mecatronica. Per questa via si sono alimentate credibilità e fiducia tra i colleghi e tra le famiglie per il successivo passo verso la contrattualizzazione in apprendistato terzo livello delle qualifiche europee e l'inserimento nel mondo del lavoro delle multinazionali in convenzione (placement)



Si può affermare che l'Istituto fonda la propria Vision educativa su un'idea di scuola come motore di innovazione, crescita e responsabilità sociale. Le scelte operate in termini di didattica innovativa, sperimentazione, ampliamento dell'offerta formativa e costruzione di filiere integrate testimoniano una Mission orientata alla qualità, all'anticipazione del cambiamento e alla valorizzazione dei talenti. L'innovazione rappresenta un tratto distintivo e identitario dell'Istituto, che ha scelto di interpretare l'autonomia scolastica come leva strategica per progettare percorsi formativi avanzati, flessibili e coerenti con le trasformazioni della società e del sistema produttivo. Attraverso la sperimentazione, il rafforzamento delle filiere formative e il dialogo costante con il mondo dell'istruzione terziaria e delle imprese, la scuola si propone come laboratorio permanente di innovazione educativa .

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership : credibilità e fiducia , orientamento alla prosecuzione degli studi nel settore terziario

La Dirigente ha intrapreso un percorso indirizzato alla credibilità e alla fiducia presso gli utenti interni ed esterni attraverso , attraverso l'attuazione delle Direttive impartite dal Sistema Nazionale Valutazione attraverso l'Atto d'Indirizzo del Ministro , attraverso la realizzazione degli obiettivi definiti con indicatori e target dal Direttore Generale e Regionale dell'USR Sicilia. Tali atti e direttive hanno solcato il percorso da intraprendere ai fini del raggiungimento di una migliore qualità del sistema . Tutte le strade imboccate hanno dovuto, pertanto, intraprendere questo ineludibile cammino .

Nella leadership si è considerato necessaria la valorizzazione del personale che punti sulla formazione dei docenti (ad esempio: utilizzo del Registro Elettronico per comunicare all'interno e all'esterno, controllo e monitoraggio della Di.sco. , prima appannaggio solo della segreteria e nei casi esclusivi di intemperanze degli alunni -vedi progetto PARS ; formazione sui tools acquistati grazie ai finanziamenti, capacità programmatiche del Robot NAO per l'inclusione e dei visori etc...). Si prevede di continuare nella formazione in atto , grazie al monitoraggio dei



bisogni formativi dei docenti , già iniziato nei primi mesi dell'anno e nell'incrementare la loro frequenza dei corsi di aggiornamento e formazione .Inoltre, poichè la scuola ospita il primo Corso TBM in filiera con ITS e la DS è diventata la Coordinatrice didattica devono proseguire gli incontri con le famiglie per l'orientamento degli alunni diplomandi nel corrente anno scolastico che si iscrivano per l'a.a. successivo presso ITS Academy Steve Jobs , come accaduto per quest'anno in corso . Difatti dei 28 corsisti iscritti ben 24 provengono dalla nostra scuola . La leadership è stata indirizzata a valorizzare i docenti dell'Istituto poichè, per la prima parte della formazione di base del curriculum previsto dal Corso TBM , con apposito bando emanato da ITS Academy , sono stati selezionati i docenti di maggiori capacità professionali della scuola nelle discipline Geologia e Tecniche di scavo nel sottosuolo, Matematica , Informatica, Inglese tecnico, Fisica , Meccanica e mecatronica. Per questa via si sono alimentate credibilità e fiducia tra i colleghi e tra le famiglie per il successivo passo verso la contrattualizzazione in apprendistato terzo livello delle qualifiche europee e l'inserimento nel mondo del lavoro delle multinazionali in convenzione (placement)

Si può affermare che l'Istituto fonda la propria Vision educativa su un'idea di scuola come motore di innovazione, crescita e responsabilità sociale. Le scelte operate in termini di didattica innovativa, sperimentazione, ampliamento dell'offerta formativa e costruzione di filiere integrate testimoniano una Mission orientata alla qualità, all'anticipazione del cambiamento e alla valorizzazione dei talenti. L'innovazione rappresenta un tratto distintivo e identitario dell'Istituto, che ha scelto di interpretare l'autonomia scolastica come leva strategica per progettare percorsi formativi avanzati, flessibili e coerenti con le trasformazioni della società e del sistema produttivo. Attraverso la sperimentazione, il rafforzamento delle filiere formative e il dialogo costante con il mondo dell'istruzione terziaria e delle imprese, la scuola si propone come laboratorio permanente di innovazione educativa .

Lo stile di leadership appare rivolto alla realizzazione di una leadership trasformativa che sia di considerazione individuale, stimolazione intellettuale, motivazione ispirazionale , influenza idealizzante che possa influenzare il comportamento organizzativo

Viene allegato il Contratto destinato alla DS della Scuola che, in qualità di coordinatrice didattica del primo corso sperimentale in Italia per la formazione di PILOTI E TECNICI TBM finanziato dall'ITS Steve Jobs Academy, ha aperto ad una visione implementatrice della Filiera 4+2 con ricaduta negli esiti a distanza ma anche nel contenimento della Di.sco a favore delle categorie più fragili e dei NEET a causa dei loro abbandoni precoci e come previsto nel RAV e come indicato nei Decreti del Direttore Regionale relativamente agli obiettivi, indicatori e target da raggiungere per il SNV del sistema e dei Dirigenti Scolastici



Allegato:

ITS ZURLI ott 2025 ITS

timbrato_1_CONTRATTOPRESTAZIONEDOPERAINTELLETTUALEZURLIITSTBM.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività innovative nel Progetto Liceo TRED a transizione ecologica e digitale .

Il Progetto sperimentale già al suo quarto anno in corso e che è stato ricandidato per l'a.s.successivo (vedi allegato per la proposta progettuale avviata e da rinnovare per l'a.s. 2026/27) il curriculum prevede attività innovative :

-) Il curriculum totalmente riscritto e declinato nei quattro anni;
- 2) La disciplina CLIL con matematica, scienze , storia a seconda del docente delle diverse classi che possiede le competenze in lingua inglese
- 3) L'anticipazione della disciplina Filosofia al secondo anno (Curriculum delle HUMANITIES =vedi quadro orario
- 4) L'anticipazione dei PCTO, oggi FSL, al secondo anno e previa formazione specifica della sicurezza negli ambienti di lavoro da parte di Società esperte e accreditate
- 5) La flessibilità didattica e organizzativa per realizzare le Learning week , i Summer Camp
- 6) La rete degli Istituti consorziati con MIM ELIS SNAM per le lezioni di pm contemporaneamente con le classi TRED degli altri Istituti in Italia, in presenza nei rispettivi Istituti e on line tra loro
- 7) Formazione del personale su Teaching Revolution PLus
- 8) Utilizzo di metodologie didattiche innovative come flipped classroom o in assetto di debate
- 9) Partecipazione ai Progetti Futura STEM e internazionalizzazione per i PCTO all'estero



10) Inclusione e integrazione grazie all'inserimento nei percorsi POC Orientamento e Agenda Sud per il recupero delle competenze di base

11) Monitoraggio , verifica e valutazione attraverso la restituzione dei risultati raggiunti dagli alunni durante i processi di insegnamento/apprendimento utilizzando griglie e prove comuni (e prove anche parallele) con la restituzione delle valutazioni bimestrali e quadrimestrali, condivise attraverso gli OOCC e gli incontri con le famiglie.

Allegato:

FIRMATO04PROGETTOQuadriennaleSperimentaleLSAMOTTURA.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Teaching revolution Plus

Il modello del Liceo Tred per quanto riguarda lo sviluppo professionale dei docenti e la filiera 4+2 con l'istituito corso presso la scuola che ha dato la possibilità ad alcuni insegnanti di divenire docenti dell'Accademia attraverso apposito bando è stato motivante per l'adozione di strategie comunicative, relazionali , didattico-metodologiche innovative.

Gli insegnanti del Liceo TRED formati attraverso gli obiettivi del teaching revolution plus (ore di formazione sulle nuove metodologie e sulle competenze della transizione ecologica e digitale della formazione) completano la propria cattedra nell'indirizzo ITI con evidente ricaduta e trasferibilità nei processi di insegnamento/apprendimento attuati nelle altre classi e con altri alunni , sovente cooptati in progetti trasversali , come nelle edizioni previste dai POC Orientamento e da Agenda Sud .

INOLTRE , I DOCENTI DELL'INDIRIZZO Liceo LSA spesso completano cattedra in classi dell'Indirizzo ITI, permettendo di trasferire il loro "Know How" in contesti-classe diversi



Inoltre la formazione dei docenti come da monitoraggio all'inizio dell'anno prevede la formazione sull'uso delle TIC grazie ai nuovi device da collegare ai metodi di insegnamento innovativi da intraprendere nelle classi

Allegato:

Teaching Revolution Plus Formazione del personale LICEO TRED.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Curricolo e apprendimenti Lotta alla DI.SCO. Miglioramenti degli esiti scolastici Progetto Pars e Progetto INVALSI

L'analisi che ha condotto all'elaborazione del RAV impone una costante verifica e monitoraggio dei risultati attesi e raggiunti. L'Istituto attraverso i gruppi di lavoro NIV RAV INVALSI in stretto raccordo con i Dipartimenti ha elaborato innovative forme di monitoraggio per ottenere un feedback dalle azioni implementate e individuare tempestivamente correttivi nell'ottica della qualità del sistema, dei processi e dei prodotti. Sono scaturite azioni innovativi sostenute da procedure efficaci

Il progetto PARS racchiude al suo interno una procedura stringata ed efficiente per la rilevazione della Di.sco in raccordo con l'osservatorio d'Area e le figure specialistiche comandate presso l'ambito.

I criteri di valutazione degli apprendimenti, ivi compresi quelli riguardanti l'educazione civica e i risultati INVALSI, delle competenze raggiunte nei PCTO -FSL, delle competenze di base al termine del secondo anno, del comportamento, trasfusi nei pagellini bimestrali all'interno delle valutazioni quadrimestrali sono monitorati dai consigli di classe, condivisi nei Collegi dei docenti, comunicati alle famiglie attraverso il registro Archimede e riproposti ai Dipartimenti per riavviare il processo della riprogrammazione.

Da questo virtuoso circuito è scaturita l'idea innovativa di inserire nell'apposito progetto INVALSI, formulato dal gruppo di lavoro presente nell'organigramma, dei Percorsi/Azioni che prevedono l'inserimento nelle esercitazioni/verifiche in classe di Test/ Quesiti della tipologia INVALSI, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto nel compito scritto. Per questa via, l'alunno



portato a sottovalutare le prove comuni standardizzate in assetto INVALSI, perchè non ancora formalizzate all'interno di una valutazione formale e canonica, deve e può diventare maggiormente consapevole della valutazione, anche se indiretta, cui è sottoposto e non può considerarsi sottratto ai criteri valutativi generali e comuni di cui alle programmazioni disciplinari, dipartimentali e per assi culturali deliberate in Collegio. Questo genera un collegamento tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne da cui ci si attende un miglioramento nelle prestazioni degli alunni e della partecipazione consapevole alle prove INVALSI

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progetto atleti alto livello : un progetto sperimentale del MIM con innovazione didattica e uso del digitale

alLEGARE ATLETI ALTO LIVELLO fatto ok

METTERE UN LINK QUADRIENNALI E SPERIMENTAZIONE

IN QUESTA SOTTOSEZIONE SI VUOLE PRESENTARE UN PERCORSO INNOVATIVO DEL CURRICOLO CHE I

mettere la candidatura del quadriennale QUADRIENNALI QUADRI ORARIO CONVENZIONI ITS dove????

FARE UN LINK DEI QUADRIENNALI E DELLA SPERIMENTAZIONE TRED

ALLEGARE IL PROGETTO E LE PROGRAMMAZIONI

LICEO TRED CON LA FLESSIBILITÀ ALLEGATO CURRICOLO questo perche mi serve altrove

INSERIRE pROGETTO ATLETI DI ALTO LIVELLO



Nell'area dell'innovazione sono stati elencati i percorsi/processi/ inseriti nel Curricolo . Le Sperimentazioni del Liceo TRED riguardano tutti gli spazi dell'autonomia previsti dal DPR. Così le quadriennalizzazioni dei percorsi Indirizzi di Studio dell'ITI comportano una destrutturazione dei curricula , un ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso percorsi opzionali , in convenzione con Imprese, mondo del Lavoro ITS ,costruzione di nuovi ambienti di apprendimento grazie ai finanziamenti di Futura e PNRR (Scuola 4.0, Laboratori innovativi: labs e Classroom)

Particolarmente significativo in questa sezione appare il Progetto Atleti alto livello perchè aderisce ad un'ulteriore sperimentazione offerta dal Ministero e realizza l'inserimento nel Piano dell'inclusione a favore di alunni BES di progetti a contrasto della Di.sco promuove il diritto alla studio e la valorizzazione dei talenti e risponde agli obiettivi, indicatori e target a livello nazionale e regionale individuati dal Direttore Regionale nell'incarico dirigenziale del Dirigente Scolastico alla ricerca del miglioramento della Qualità del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e del "munus" assegnato alla Scuola . Inoltre,include e integra i percorsi di percorsi di apprendimento formali con quelli non formali (rappresentati dalle ASD) con una favorevole ricaduta sugli apprendimenti e sulle valutazioni degli alunni dotati di particolari talenti e/o di intelligenze multiple .

L'Istituto ha aderito al progetto didattico sperimentale promosso con apposito avviso dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025.Il progetto prevede -come da Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207,- la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali.I l Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello",è realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. a favore degli alunni impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e provenienti anche da città italiane diverse.

L'Istituto ha proseguito, come negli anni passati,il progetto sperimentale , ritenendolo molto significativo e necessario per la Scuola che ospita molti atleti,inserendolo nel PTOF 2025-2028 (Delibera Collegio 29/10(2025) e nel Piano Inclusione esteso agli alunni BES per migliorare la



qualità dell'inclusione e per evitare –come afferma la stessa nota ministeriale – criticità al fine di conciliare l'impegno scolastico con quello agonistico, di promuovere il valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché il diritto allo studio e l'integrazione nel curriculum di percorsi di apprendimento formali e non formali .

L'Istituto si è premurato di acquisire tutta la documentazione richiesta, di informare genitori e alunni, di stilare le convenzioni con le ASD accreditate, di redigere i PFP con i consigli di classe di appartenenza degli alunni , di monitorare costantemente con i Presidenti delle ASD l'andamento didattico/disciplinare degli allievi informando le famiglie e di attivare tutti i processi e azioni per raggiungere l'obiettivo.

L'Istituto ha fatto proprio lo spirito della norma per raggiungere, pertanto, un ulteriore traguardo nel versante della ricerca del successo formativo per tutti ,superando alcune criticità nel percorso di studi degli atleti di alto livello e nel versante della valorizzazione dei talenti particolari. L'Istituto, attraverso la sperimentazione didattica proposta dal ministero, con apposito PFP personalizza i percorsi didattici, in convenzione con le ASD qualificate e accreditate a livello nazionale, realizza la flessibilità organizzativa e didattica per essi attraverso un adattamento dell'orario scolastico, accoglie alunni che provengono da altre città integrandoli con il territorio, integra il curriculum tra percorsi di apprendimento formali e non formali e realizza nell'ambito della lotta alla Di.SCO. la "ratio legis" della norma.

L'Istituto sta facendo di più, poiché ha interloquito con l'ASD di Go-Kart, specialità sportiva non ancora riconosciuta dal CONI , vista la frequenza a scuola del Campione nazionale della specialità sportiva non ancora inserita nell'elenco ufficiale nazionale. In allegato, le circolari e il format PFP compilati a cura della Scuola



Allegato:

atleti alto livello-unito-compresso.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

<https://1drv.ms/w/c/245452a06349e068/IQC6rPSQUldjSIdVUK6a3Vp6AYmY2N46F31zn52PzIM>

IL PROGETTO POC PER L'ORIENTAMENTO. TITOLO: Orientamento Consapevole e Professioni Tecnologiche per una Scuola che guarda lontano

Le azioni di orientamento rivolte agli alunni della scuola superiore rappresentano un elemento fondamentale del percorso formativo, poiché accompagnano gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità per compiere scelte consapevoli in futuro. Le attività includono incontri informativi/formativi con rappresentanti dell'università, ITS e mdl, laboratori esperienziali, convegni, seminari e momenti di ascolto individuale e collettivo. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte post-diploma, offrire opportunità presenti nel territorio e favorire la costruzione del proprio Progetto di Vita, personale e professionale. La nostra Scuola concorre a formare con le nuove sperimentazioni attivate, anche, la figura di tecnologo. L'orientamento è strategico per garantire la conoscenza diretta del mondo delle professioni, della formazione Accademica e degli ITS. Gli indirizzi LSA TRED, CAT-op. Geotecnico e Meccanica/Meccatronica curvatura Robotica, Elettronica/Elettrotecnica curvatura Domotica concorrono all'acquisizione di competenze chiave europee sulla sostenibilità, l'innovazione tecnologica, l'educazione alla cittadinanza attiva, realizzando le finalità di elevare i livelli di istruzione/formazione degli adulti di domani.



Il modulo formativo offre agli studenti opportunità di conoscenza e contatto diretto con le Università, il Mdl e della formazione post-diploma e consente la valorizzazione dei talenti, riduce il rischio di dispersione scolastica. Mira a fornire gli strumenti per l'auto-orientamento, promuovere la conoscenza degli sbocchi professionali legati agli indirizzi scolastici, stimolare l'interesse verso percorsi post-diploma (es: ITS) coerenti con le vocazioni personali e il territorio, favorire l'inclusione e la coesione sociale. Si prevedono Incontri con esperti di settore (ingegneri tecnici professionisti dell'ambiente digitale delle costruzioni e della robotica), visite aziendali presso imprese tecnologiche, studi tecnici, cantieri geotecnici, laboratori domotici e smart factory, laboratori esperienziali e simulazioni di attività professionali in aula o in collaborazione con enti esterni, partecipazione a fiere del lavoro e dell'istruzione, seminari con ITS, Università, centri di formazione tecnica superiore, incontri con ex studenti inseriti nel mondo del lavoro o della formazione avanzata.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Partecipazioni ai Giochi matematici, Olimpiadi della Chimica e Progetto neuroscienze

Il percorso prevede l'inserimento del PTOF della preparazione degli allievi per la partecipazione alle selezioni delle Gare relative ai Giochi matematici, alle Olimpiadi della Chimica e del Progetto Neuroscienze.



La fase preparatoria prevede anche lezioni curricolari e extracurricolari pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa per partecipare alle selezioni ,prima d'istituto e, poi, provinciali, regionali e nazionali .

Questo percorso si interseca , però, con quello che prevede nella sottosezione Sperimentazioni, la didattica innovativa implementata in Istituto grazie all'adesione all'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione- Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025.Il progetto prevede -come da Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207,- la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali. Il Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", è realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. a favore degli alunni impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e provenienti anche da città italiane diverse.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

LE COMPETENZE TRASVERSALI La formazione sulle competenze trasversali necessita un cambiamento nei processi e nei percorsi di insegnamento/apprendimento. L'Istituto ha elaborato un curriculum capace di sviluppare competenze sia cognitive sia trasversali, indispensabili per consentire a



tutti l'accesso a molteplici fonti del sapere. Nel curriculum formativo, quindi, non deve essere presente solo l'acquisizione di una serie di contenuti, ma anche lo sviluppo di una capacità di formazione continua, un controllo cioè dei propri processi di apprendimento che permetta di continuare ad imparare a imparare, in modo da poter disporre degli strumenti più efficaci per una formazione permanente in grado di mantenere e sviluppare abilità che consentano di agire nel modo più efficace possibile. Sono proprio le competenze trasversali che servono per la vita, competenze che vanno ben oltre quelle cognitive di uno specifico campo disciplinare. Le competenze trasversali, o soft skills, sono abilità fondamentali che si applicano in vari contesti lavorativi e personali, come la comunicazione, il lavoro di squadra e la gestione del tempo. Le competenze trasversali sono un insieme di abilità personali e interpersonali che non sono specifiche di una professione, ma sono essenziali per il successo in vari ambiti lavorativi. Poiché non sono riconducibili a saperi o settori specifici, ma sono presenti trasversalmente in tutte le attività, servono per ampliare le conoscenze e adattarsi ai cambiamenti con responsabilità, autonomia e flessibilità. Oggi le competenze trasversali sono profondamente interconnesse con le competenze disciplinari, hanno una natura dinamica in quanto si possono acquisire in ambito scolastico e formativo, ma devono essere continuamente approfondite e aggiornate in ambito lavorativo come condizione fondamentale per adattarsi ai cambiamenti della società attuale e futura. Nei numerosi progetti e nei PCTO, oggi, FSL occupano un ruolo centrale le "soft skills" o competenze trasversali, ritenute componente indispensabile per affermarsi nel mondo del lavoro in particolare dell'ambito economico-aziendale. Tali competenze comprendono "capacità comportamentali" (comunicazione, motivazione, leadership, negoziazione, empatia) e "caratteristiche personali" (fiducia in se stessi, ottimismo, tensione al risultato, flessibilità, creatività ed intraprendenza) e si associano alle capacità tecniche e alla motivazione che un professionista deve possedere per prestazioni di successo. Esse si inseriscono nell'ambito di un processo continuo di formazione e aggiornamento per potenziare la flessibilità in ambito professionale e sociale. Nell'Industria 4.0 le "soft skills" svolgono un ruolo centrale in un contesto lanciato verso la quarta rivoluzione industriale, nella definizione delle nuove professioni che il mercato del lavoro richiede e nei settori interessati dalla trasformazione digitale. Le competenze sociali ed emotive, in particolare, sono destinate in futuro ad avere un peso sempre maggiore rispetto alle competenze tecniche. Tali competenze sono sviluppate dall'Istituto prevalentemente anche attraverso le attività relative al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Nei PERCORSI DI FSL l'Istituto tiene conto anche del "Quadro Europeo delle



Qualificazioni - EQF" (un quadro di riferimento in 8 livelli che permette di confrontare le qualificazioni di diversi Paesi dell'UE) e del successivo Quadro nazionale delle qualificazioni - QNQ (Decreto MLPS - MIUR 08-01-2018) dove le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I riferimenti : le Competenze chiave per l'apprendimento permanente aggiornate al D.M. del 30/01/2024 n. 14, e collegate ai Framework europei . I percorsi sono stati elaborati sia per l'Indirizzo ITI sia per il LSA declinandoli in primo e secondo biennio e quinto anno e per i quadriennali nei due bienni. Abbiamo collegato le Soft skills con la Classificazione in base alla competenza da raggiungere ed elaborato i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO inglobati anche nei percorsi FSL

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R.



275/1999)

- Iniziative innovative (art. 11 DPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Progetto Atleti di Alto livello

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Decreto m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025 Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvature:1)Domotica Ind Elettronica/elettrotecnica ;2) Robotica Ind. Meccanica/meccatronica

Descrizione

Curvature:1)Domotica Ind Elettronica/elettrotecnica ;2) Robotica Ind. Meccanica/meccatronica

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La RETE e il Castello : da un masterpiece didattico-pedagogico alle pratiche educativo-innovative

Il curriculum d'Istituto e l'ampliamento dell'offerta formativa prevedono la formalizzazione di adesione a reti, accordi, convenzioni. La rete è democratica, il Castello è autocratico.

Le reti formalizzate riguardano sia quelle istituzionali come per l'istituzione dell'Osservatorio Area Dispersione Scolastica afferente all'Ambito di riferimento o per il protocollo d'Intesa con i CIPIA, sia le reti che nascono offrendo opportunità specifiche su tematiche didattico-formative al servizio degli alunni.

La scuola è in rete in qualità di scuola capofila ATP Caltanissetta nel progetto "Capaci di donare



" per sviluppare negli alunni la sensibilità alla donazione insieme alle Associazioni del terzo settore dedicate alla problematica (in Allegato l'individuazione da parte del superiore Ministero USR Sicilia dell'Istituto Mottura in qualità di Scuola capofila). Il progetto "Capaci (e desiderosi) di donare", vuole essere un modello semplice e facilmente replicabile per la diffusione fra gli studenti maggiorenni della cultura della donazione del sangue nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992.

L'Istituto ha dato subito seguito alla nota prot. 44302 del 05.09.2025 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio II, recante il Progetto "Capaci (e desiderosi) di donare", lo ha inserito nel PTOF ed esso si attuerà nel corrente a.s. Il Progetto contiene attività innovative nell'incontro con ASL 2 di CL e Associazioni del Terzo Settore dedicate alla donazione del sangue e del midollo osseo con forme di monitoraggio tese a verificare l'incremento delle donazioni . Il progetto rende un servizio pregevole e lodevole per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la solidarietà ,l'incontro con gli altri e l'aiuto, le regole sanitarie, il benessere psico-fisico e il miglioramento delle abitudini e degli stili di vita.

La scuola è in rete in qualità di capofila nel progetto da sviluppare con Inner wheel su tematiche del rispetto di sé e degli altri.

I percorsi di FSL sono formalizzati da convenzioni specifiche che includono le attività nelle aziende e nelle imprese.

I percorsi di orientamento formativo ,aperti alle Università ed enti del terzo settore prevedono le reti e gli accordi inseriti nel presente PTOF. (Vedi Progetto POC)

Con il rinnovo della candidatura al Liceo Tr.e.d. si intende rinnovare la rete di Istituti che aderiscono alla sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica che prevede l'attuazione dell' innovazione didattica con l'uso di orari flessibili (lezioni curriculari pomeridiane in presenza e /o on line in rete con le classi degli altri istituti d'Italia ad indirizzo LSA TRED e lezioni curriculari in codocenza). L'accordo di rete con il Consorzio Elis Snam per il Liceo Sperimentale Quadriennale Tr,e,d, prevede la formazione del personale docente (Teaching Revolution Plus) e prevede l'innovazione metodologico-didattica già intrapresa nei quattro anni precedenti concretizzata durante i Workshop e le Learning week , in presenza a scuola e - contemporaneamente -in collegamento on line con le classi degli altri istituti d'Italia e i Summer Camp che rappresentano un ampliamento dell'Offerta formativa durante l'estate.

L'Istituzione della Filiera 4+2 in convenzione con l'ITS Academy Steve Jobs prevede la prosecuzione del secondo anno del Corso per la formazione di tecnici piloti TBM Area



Meccanica Meccatronica con la formalizzazione di un Protocollo d'Intesa

La scuola aderisce in rete con altre scuole e con l'Ente locale Comune ai Patti educativi di Comunità, in qualità di scuola -partner per

La scuola aderisce per il secondo anno consecutivo al progetto in rete Unplugged con il terzo settore, l'ONG "Casa Rosetta" operante in Italia e all'estero; il primo anno i docenti hanno ottenuto formazione sulle tematiche delle devianze, la lotta alle tossicodipendenze e per il secondo anno sono previste attività di ricaduta sugli studenti fragili coerenti con gli obiettivi formativi prioritari (es: il recupero delle competenze di base, obiettivo sostenuto anche da Agenda Sud all'interno della scuola per migliorare gli esiti scolastici) volti alla prevenzione e al contrasto della Di.sco. Esso è un'iniziativa di prevenzione attiva e formazione che unisce enti locali, scuole e istituzioni per promuovere il benessere dei giovani a Caltanissetta. E' un programma di prevenzione scientificamente validato che mira a dotare docenti e studenti di life skills (competenze emotive, gestione dello stress, problem solving) per affrontare le sfide della vita e prevenire dipendenze, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e implementato tramite il Centro di Solidarietà F.A.R.O. per la formazione nelle scuole secondarie, rafforzando la rete tra scuola, territorio e istituzioni

Allegato:

90487-REG-1764690120283-individuazione scuole capofila-signed.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione all'Avviso Liceo Tred Sperimentale quadriennale e all'adozione in Istituto di strategie innovative didattiche proposte dalla rete di scuole in convenzione con Elis Snam e Università e mondo delle Imprese (di cui al decreto ministeriale n. 344/2021 e a seguito dell'Avviso n. 2451 del 7 dicembre 2021). Avviso candidatura Decreto ministeriale 5 dicembre 2025, n. 246.



L'adesione alla candidatura proposta dal MIM vuole rispondere all'esigenza di ampliare gli spazi di autonomia e del curriculum di scuola dell'Istituzione scolastica IIS "S. Mottura" di Caltanissetta, previsti dal DPR 275/99

Lo scopo della candidatura è quello di rinnovare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico- scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi decenni. Il presente progetto vuole dare un contributo per elevare il livello di qualità della proposta didattica ed educativa all'interno dell'Istituto in rete con altre scuole del territorio nazionale, Università, consorzi e associazioni di imprese.

L'IIS "S. Mottura" di Caltanissetta ha deliberato l'approvazione del presente Progetto per partecipare alla selezione di percorsi quadriennali sperimentali, essendo fortemente convinta che la sperimentazione può rappresentare, oggi più che mai nella situazione emergenziale post-pandemica di questo terzo millennio, un'opportunità che eleva la qualità dell'istruzione, incentiva la motivazione, amplia l'offerta formativa ed espande gli spazi di autonomia delle scuole. L'Istituto è stato autorizzato, nell'a.s 2018/19 ad una prima classe sperimentale che ha già completato il suo percorso. Successivamente, l'Istituto è stato autorizzato, nell'a.s 2022/2023 ad una prima classe sperimentale LSA Tr.E.D. che quest'anno concluderà il suo percorso ottenendo un lusinghiero successo e un livello buono di soddisfazione dell'utenza. La stesura del presente Progetto prevede la richiesta di rinnovo per la prosecuzione del progetto Liceo Scienze Applicate Tr.E.D. aderendo all'Avviso n.96660 del 12/12/2025, assicurando i seguenti parametri di elaborazione:

l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione civica del cui Curriculum è dotata la scuola attraverso l'implementazione di percorsi

- trasversali a tutte le discipline che prevedono tematiche sulla transizione ecologica e sullo sviluppo sostenibile secondo i dettami dell'Agenda 2030 (Il Curriculum è pubblicato nel sito della Scuola e fa parte integrante del PTOF)
- il potenziamento delle discipline STEM volte all'abbattimento di stereotipi culturali per realizzare "equal opportunities for women" ma, anche, volte a consapevolizzare in tutti i discenti il senso della tecnologia e dell'uso appropriato che ne fa riconoscere il suo "valore" per affrontare e risolvere le grandi sfide ambientali e sociali del nostro tempo



- il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche anche utilizzando la quota oraria del 20% in codocenza tra discipline che affrontino le problematiche di apprendimento conseguenziali all'utilizzo dell'IA e le scelte di Etica sociale (Religione, Scienze)
- il ricorso alla didattica laboratoriale .
- il ricorso all'adozione di metodologie innovative e alla didattica digitale per l'acquisizione di Soft skill (cognitive e non-cognitive); Learning week e Workshop
- il ricorso ad iniziative nazionali di innovazione didattica e con la presenza di percorsi curricolari e/o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche
- il ricorso all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia .

Una particolare attenzione è rivolta:

- all' adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni (flessibilità didattico-organizzativa)
- implementazione di workshop e learning week ,anche, in rete.
- alla metodologia e organizzazione dei moduli CLIL .
- al potenziamento discipline STEM .
- all'utilizzo delle Piattaforme Digitali .
- ai percorsi FSL (ex PCTO)

SI RIPORTA LA SCHEDA PTOF CON LA SEZIONE DESCRITTIVA , LA DENOMINAZIONE DEL PROGETTO E LE ATTIVITA' PREVISTE

1

.1 SEZIONE DESCRITTIVA



1.1 Denominazione progetto

LICEO TRED – Liceo Scientifico Transizione Ecologica e Digitale

1.1 Responsabile progetto

Prof.ssa Tiziana Fonti – Prof. Matraxia Claudio

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

ORIENTAMENTO STRATEGICO: L'indirizzo TrED (Transizione Ecologica e Digitale) del Liceo Scientifico si inserisce pienamente nella visione strategica del PTOF dell'Istituto, orientata allo sviluppo di una scuola innovativa, sostenibile e attenta alle trasformazioni globali, in coerenza con le priorità del PNRR , dell' Agenda 2030 e con le competenze europee DigComp, GreenComp e STEM.

OBIETTIVI GENERALI: Questo percorso rappresenta una curvatura del Liceo Scientifico tradizionale, con una forte connotazione interdisciplinare e laboratoriale, finalizzata a:

- Promuovere una formazione scientifica solida e aggiornata, con attenzione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.
- Potenziare le competenze digitali , attraverso metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di ambienti tecnologici avanzati.



- Educare alla sostenibilità ambientale , economica e sociale, in una prospettiva sistemica.
- Favorire l'orientamento verso i nuovi profili professionali green e digitali , in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede esperienze formative qualificate e strutturate , come da progetto dell'indirizzo, tra cui:

- Summer Job (classe seconda) esperienze formative estive orientate al mondo del lavoro, con particolare attenzione ai settori dell'innovazione e della sostenibilità.
- Percorsi PCTO (dal secondo al quarto anno) , con enti, aziende e startup attivi nella transizione ecologica e digitale.
- Percorsi opzionali tematici (per la classe terza) come moduli aggiuntivi che gli studenti possono scegliere liberamente all'interno dell'orario scolastico o extrascolastico per approfondire interessi personali o potenziare competenze specifiche . I percorsi opzionali possono integrare il credito in vista dell'Esame di Maturità
- Esperienze internazionali (obbligatorie dal terzo anno) , in collaborazione con scuole europee e partner internazionali, per potenziare le competenze linguistiche, interculturali e progettuali degli studenti.

Inoltre, per tutte le classi dell'indirizzo:

- N.2 Learning Week, una per ogni quadrimestre, dedicate ad attività laboratoriali, interdisciplinari e di approfondimento tematico su ambiente, scienza e tecnologia.
- Moduli di educazione civica centrati su sostenibilità, etica digitale, cittadinanza attiva.
- Utilizzo di ambienti digitali integrati , coding, robotica educativa e realtà aumentata.
- Partecipazione a progetti nazionali ed europei (PNRR "Scuola 4.0", PON/POC).

RISULTATI ATTESI

Attraverso l'indirizzo TrED, l'Istituto intende formare cittadini competenti, responsabili e capaci



di affrontare le sfide del futuro con spirito critico, visione sistemica e apertura internazionale

1.4 Destinatari

Indicare le classi coinvolte:

2H - 3H – 4H

Sono coinvolti alunni con disabilità?

NO ☒ SÌ ☐

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

Il progetto si articola su base annuale e coinvolge tutti e tre gli anni del percorso scolastico.

La realizzazione del progetto implica l'uscita degli studenti dall'edificio scolastico?

NO ☐ SÌ ☒

Se sì, indicare se si tratta di:

X visite guidate (classe 1H)

X visite d'istruzione (Summer Camp e Summer Job)



X viaggio d'istruzione

X PCTO

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e di eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, qualora si trattasse di viaggio o visita.

I docenti del Consiglio di Classe, referenti del Consorzio ELIS, personale della scuola (operatori scolastici, tecnici di laboratorio e personale ATA), enti esterni, Università.

1.7 - Beni e servizi

Indicare dettagliatamente le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Considerata la natura obbligatoria di alcune attività previste dal percorso TRED, in particolare le esperienze formative all'estero e altri moduli specialistici, si ritiene opportuno prevedere un contributo da parte dell'Istituto, al fine di sostenere le famiglie e garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti, nel rispetto del principio di equità e inclusione.



Tale contributo potrebbe consistere in una copertura parziale delle spese, oppure in forme di sostegno economico specifico per gli studenti in situazioni di difficoltà, eventualmente attraverso l'impiego di fondi PON, PNRR, o altre risorse scolastiche disponibili.

Data 10/09/2025 I Referenti Prof.ssa Fonti Tiziana

Prof. Matraxia Claudio

Allegato:

SPERIMENTAZIONE LICEO TRED Istituto Mottura (2).pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto aderisce alle Sperimentazioni di Flessibilità Organizzativa e Didattica attuando attività di ricerca e innovazione grazie agli spazi d'azione offerti dall'autonomia(DPR 275/99), per adattare i curricoli alle esigenze locali, innovare metodi e tecnologie e personalizzare l'apprendimento, sfruttando la flessibilità di cui agli articoli 6, 8 (autonomia di ricerca e sperimentazione) e 11 (modifiche strutturali più ampie) del DPR. La fonte normativa citata permette di1) Esercitare autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (Art. 6).2) Definire i propri curricoli, obiettivi e percorsi didattici (Art. 8).3) Proporre innovazioni che richiedono modifiche strutturali (Art. 11).

Grazie al Liceo TRED e alle candidature dei quadriennali la scuola continua a realizzare:

Ricerca e Innovazione: Le scuole conducono progetti per migliorare la didattica, la ricerca valutativa, l'integrazione delle TIC e la formazione del personale.

Flessibilità Didattica: Riorganizzazione dei percorsi didattici per raggiungere obiettivi formativi e competenze, personalizzando l'educazione per gli studenti.



Flessibilità Organizzativa: Adattamento della struttura scolastica e dei percorsi formativi oltre la semplice flessibilità curricolare.

Progettazione Formalizzata: I progetti sono formalmente definiti e realizzati dalle scuole (singolarmente o in rete).

Attuazione ex Art. 6 e 8: Sviluppo di ricerca, innovazione e definizione di curricoli flessibili, inclusa la possibile modifica del monte ore delle discipline (entro il 20% per l'istituto).

Autorizzazione ex Art. 11: Per iniziative che vanno oltre la flessibilità curricolare e richiedono modifiche più strutturali, le scuole propongono progetti specifici.

Gli obiettivi possono sintetizzarsi :

Rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locale.

Promuovere la personalizzazione dei percorsi educativi.

Integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi formativi.

Scambiare informazioni, esperienze e materiali didattici tra scuole.

Si allega il Progetto TRED

Allegato:

FIRMATO04PROGETTOQuadriennaleSperimentaleLSAMOTTURA.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- pendolarismo superiore al 65%;solo prima terza quinta e sesta ora



- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Workshop settimanali
- Incontri da 1-3
- Orientamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità



- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Esperienziali
- Orientamento
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola ONLIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 abbiamo acquisito la consapevolezza che la scuola sia una istituzione irrinunciabile e infrastrutturale di una società. Per ripartire bisognerà dare nuovo significato al tessuto delle relazioni, immaginando una scuola dagli spazi aperti, che preveda autonomia, strumenti ibridi, interdisciplinarietà e anche ricerca del talento, anche attraverso lezioni e momenti personalizzati. Una scuola nuova è possibile, se si riesce ad immaginarla ONLIFE, termine coniato dal filosofo Luciano Floridi per indicare una nuova visione di società senza separazione tra la Realtà e la Rete. La proposta progettuale nasce quindi dalla consapevolezza di una scuola che si arricchisca degli strumenti digitali ma che racchiuda contesti estesi di apprendimento, un continuum di metri didattici, con un territorio che diventi luogo diffuso di apprendimento, anche attraverso luoghi "aumentati" per esperienze. La didattica a distanza "d'emergenza" va dunque sostituita con una competenza innovativa consolidata ed integrata, attraverso una formazione diffusa e risorse condivise. Va istituito un sistema di norme di comportamento che – al pari di quelle valide offline per la sicurezza nelle aule e nei corridoi – riescano a regolamentare anche la vita dell'online, affinché questi strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

possano diventare risorse sicure, da utilizzare in modo sistematico ma oculato, con competenza ed attenzione, nell'ONLIFE che ci attende. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto (banchi monoposto facilmente movibili) che verranno integrate da ulteriori unità dinamiche e modulari di forma differente, che consentiranno una maggiore libertà nell'organizzazione degli spazi. La fluidità degli arredamenti romperà la staticità classica degli ambienti integrando lo spazio nel metodo didattico. Per ciò che concerne le tecnologie necessarie alla configurazione degli ambienti innovativi, le aule dell'istituto risultano già in possesso di una dotazione comune di base (LIM, notebook, PC Desktop) recentemente acquisita grazie alle risorse provenienti dai PON FESR, dal PNSD e dai finanziamenti statali per l'emergenza sanitaria. Ogni setting d'aula, diversificato per ciclo di studio ed indirizzo, verrà quindi integrato, per il biennio, da strumenti di didattica immersiva (hardware e software) e per il triennio, da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti dotati di software per la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi.

Importo del finanziamento

€ 143.198,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla implementazione di un laboratorio tecnologico integrato di Domotica/Robotica, dotato dei più avanzati sistemi di IoT, Cloud Computing, ambienti di simulazione, CAD/CAM/CAE, analisi FEM, che consente di raccogliere le nuove sfide che un mercato sempre più interconnesso e globalizzato impone. In primis quella di formare i tecnici dell'industria 4.0, ove l'integrazione delle varie tecnologie sono sempre più pervasive ed interconnesse, l'IoT la Robotica, la Domotica, L'Edge Computing, i sistemi a bus KNX per la domotica, il bus OPC-UA per l'automazione robotica, non sono più appannaggio dei colossi dell'IT ma, sono tecnologie consolidate e ormai entrate a pieno titolo nell'uso delle PMI. Compito degli istituti tecnici è quello di fornire le competenze ai futuri tecnici che possano permettere loro di interagire, progettare e gestire impianti di automazione Robotica e/o Domotica propri dell'industria 4.0. A tal fine verrà realizzato un laboratorio nel piano seminterrato dell'istituto, che sarà diviso in due ambienti adiacenti Domotica e Robotica. L'ambiente Domotica, verrà dotato di kit per la realizzazione di impianti per l'home automation con standard KNX, che consentono la gestione automatizzata e decentralizzata degli impianti tecnologici di un'ampia tipologia di strutture. Ai pannelli è possibile svolgere attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti di applicazione. Rispetto alla dotazione attuale i nuovi kit, fissi e portatili, permettono di rispondere alla richiesta di competenze tecnologiche avanzate degli allievi per comprendere e realizzare le principali funzioni per la gestione intelligente degli impianti elettrici di edifici residenziali ed industriali. Le nuove competenze specialistiche, nell'ottica dell'imprescindibile efficienza energetica, del comfort, della sicurezza della costruzione moderna e innovativa, arricchiscono il percorso formativo degli alunni e li proiettano verso sbocchi professionali gratificanti, in linea con le richieste del mercato attuale. La gestione dei kit può essere effettuata in modo digitale da remoto, con attrezzature avanzate per l'innovazione dei profili di uscita nonché l'integrazione delle materie digitali e degli strumenti didattici multimediali in altre discipline del curriculum. In particolare i kit portatili favoriscono un impiego flessibile e consentono di ampliarne le funzionalità dal laboratorio alla classe. Nell'ambiente Robotica, si prevede il riadattamento di un'aula didattica e di un laboratorio già utilizzato per il settore meccanica/meccatronica. Verranno programmati e simulati dispositivi a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

microcontrollore della famiglia STM32, ARM a 32 bit su rete LoRaWAN e bus Arduino, per consentire la gestione di reti di sensori (dispositivi IoT). La parte esistente del laboratorio di meccanica e mecatronica sarà dotata di sistemi modulari integrabili per realizzare semplici impianti di automazione collegati ad un braccio robotico Hyundai HH020 già presente nel laboratorio. L'end effector attuale, dovrà essere sostituito con una tipologia adatta alla presa dei componenti meccanici provenienti dal sistema di automazione a monte, ulteriormente il sistema robotico verrà integrato di end effector e/o sistemi di visione tali da consentire la realizzazione di semplici lavorazioni la programmazione della lavorazione in questo caso è gestita dal sistema di CAD/CAM integrato da un dispositivo software di interfaccia (RoboDK o similare).

Importo del finanziamento

€ 153.614,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Al Mottura con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto prevederà tra gli obiettivi quello di coinvolgere quanti più studenti possibile realizzando attività interessanti e stimolanti. L' ampliamento della dotazione tecnologica con strumenti didattici digitali innovativi all'interno dei laboratori esistenti renderà ancora più appetibile e motivante lo studio e l'apprendimento delle discipline STEM; esso dovrà essere sistemico e pervasivo garantendo al maggior numero possibile di studenti un approccio di tipo hands on. Un altro obiettivo che ci si prefigge sarà quello di avere un target di destinatari diversificato tra primo biennio e secondo biennio. Ciò permetterà di calibrare in maniera precisa le attività laboratoriali da svolgere: la robotica verrà quindi introdotta agli alunni del primo e del secondo anno con le nozioni di base e mediante realizzazione di progetti che coniugheranno elettronica, informatica e meccanica. Per gli studenti del terzo e quarto anno invece si andrà più in profondità utilizzando strumentazione più complessa (come i Programmable Logic Controller) ed applicando in contesti più disparati le nozioni apprese in aula durante le lezioni teoriche sulle apparecchiature che sono state scelte. Con la metodologia del problem solving e del case studies gli allievi si troveranno di fronte a problematiche inedite che verranno esaminate, progettate e realizzate con il supporto dei docenti per giungere a soluzioni il più possibile performanti, senza eccedere nella banalizzazione o, all'opposto, alla complessità. Grazie anche ai kit di sviluppo si potranno realizzare progetti versatili ed espandibili; tutte le apparecchiature previste si potranno connettere facilmente tra loro creando nei laboratori esistenti un ambiente di apprendimento ricco e multiforme.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: LAB 4.0 Mottura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto del campus didattico si fonda sulla costruzione di un ecosistema formativo organico, interconnesso e orientato alla filiera tecnologico-professionale 4+2, con l'obiettivo di superare i tradizionali confini tra sapere teorico e saper fare pratico. Al centro di questa visione vi è l'idea di un ambiente scolastico dinamico e multidisciplinare, capace di offrire agli studenti esperienze significative e coerenti con le esigenze del mondo del lavoro e della formazione terziaria. Il campus si configura così come uno spazio di apprendimento innovativo, in cui la dimensione laboratoriale e progettuale diventa leva centrale per la costruzione delle competenze tecniche e trasversali. Il modello proposto si articola attorno a tre laboratori tematici, concepiti per rispondere in modo trasversale ai diversi indirizzi professionali e stimolare l'interdisciplinarietà. Il primo è il laboratorio di realtà aumentata e virtuale (AR/VR), dotato di visori, software di modellazione tridimensionale e ambienti immersivi, che permetterà la simulazione di scenari operativi complessi. Questo spazio rappresenta un ambiente comune a tutti gli indirizzi, utile per sviluppare competenze trasversali legate alla progettazione tecnica, alla sicurezza sul lavoro, alla manutenzione e al problem solving in situazioni realistiche. Il secondo è il laboratorio di sistemi e automazioni industriali, un ambiente altamente tecnologico equipaggiato con PLC, software SCADA e banchi didattici per la gestione e la simulazione di processi automatizzati. Il laboratorio diventerà anche uno spazio di coprogettazione con le imprese partner, che potranno contribuire all'aggiornamento delle tecnologie e alla definizione di percorsi formativi



aderenti alle proprie esigenze. Il terzo spazio è il laboratorio dedicato allo scavo di gallerie, altamente specializzato e unico nel suo genere, che riprodurrà cantieri virtuali attraverso simulatori di ultima generazione, dispositivi per il monitoraggio strutturale, sensori ambientali e software geotecnici. Il progetto si fonda inoltre su una forte collaborazione verticale con atenei, Istituti Tecnici Superiori (ITS), enti locali e aziende del territorio, con cui verranno attivati partenariati stabili per la co-progettazione delle attività, la condivisione delle risorse, il tutoraggio degli studenti e l'organizzazione di tirocini, project work e percorsi di orientamento. Le università e gli ITS rappresenteranno un riferimento fondamentale per garantire la continuità dei percorsi formativi e il raccordo tra scuola secondaria e formazione terziaria. Le imprese, dal canto loro, parteciperanno in modo attivo alla vita del campus, contribuendo a rendere i percorsi aderenti ai fabbisogni reali del tessuto produttivo, aggiornando le attrezzature e partecipando alla valutazione delle competenze. Gli enti locali avranno un ruolo strategico nella governance del progetto, favorendo il raccordo con le politiche territoriali di sviluppo economico, innovazione e occupazione giovanile. L'obiettivo finale è quello di dar vita a una comunità educativa aperta, partecipata e orientata al futuro, in cui lo studente sia protagonista attivo del proprio apprendimento, attraverso un approccio esperienziale, collaborativo e fortemente connesso alla realtà professionale e produttiva. In questo modo, il campus didattico diventa non solo un luogo di formazione, ma un laboratorio permanente di innovazione educativa e sviluppo territoriale

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Colmare i divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coordinare la progettualità strategica del PTOF 22/25 della Scuola con gli obiettivi del PNRR, grazie alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e alle azioni previste nel Piano Scuola 4.0. Il nostro Istituto rappresenta un presidio culturale atto ad arginare il dilagante fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. La presenza di settori e indirizzi scolastici diversi offre notevoli opportunità formative agli studenti ai fini dell'acquisizione di abilità e competenze spendibili in diversi contesti lavorativi, innalza i livelli di occupabilità dei giovani diplomati e consente di soddisfare le richieste di una popolazione scolastica molto variegata. Nonostante la provenienza degli alunni da paesi appartenenti a quattro province diverse, più o meno limitrofe al comune di Caltanissetta con problemi legati alla mobilità e ai trasporti, è auspicabile la frequenza pomeridiana delle attività extra-curricolari, importante ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, volta al recupero e al potenziamento di abilità e competenze di base. All'interno dei target e milestone si individuano una serie di percorsi usufruiti anche da soggetti diversi come da target, per essere sostenuti nei processi di motivazione, di apprendimento, relazionali, metodologici e di supporto, quali ad esempio: metodo di studio, rispetto di sé, delle istituzioni e dell'altro (soggetti fragili, soggetti in situazioni di handicap, extracomunitari, soggetti in presenza di famiglie disfunzionali e soggetti ad alto rischio di abbandono scolastico). Al centro c'è la condizione di fragilità dello studente. Fragilità che può declinarsi in diversi modi: con le difficoltà di apprendimento, a loro volta figlie di una pregressa condizione di povertà educativa o magari di un contesto familiare sofferente. Situazioni di povertà educativa riguardano gli alunni qualificati Bes e/o Dsa oppure disabili o extracomunitari. In coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti, si prevedono percorsi riguardanti il potenziamento delle competenze di base affinché, in coerenza con il RAV e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

il PTOF, si raggiungano livelli superiori, quali L2 per italiano, inglese matematica. Si prevede il coinvolgimento delle famiglie grazie all'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, con la collaborazione di Enti di supporto presenti nel territorio. La scuola prevede la progettazione di attività laboratoriali (Domotica, Robotica, Nao, corso di volo virtuale) per integrare l'offerta formativa curriculare e l'offerta formativa co-curriculare. Sono previste attività di rendicontazione sociale da parte del Team per la prevenzione scolastica, tenuto conto del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET) e del tasso di presenza della popolazione straniera. Il progetto si articola in varie fasi: percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento alle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. I risultati attesi riguardano il successo formativo e il miglioramento delle abilità cognitive grazie al finanziamento per i nuovi ambienti di apprendimento (Azioni PNRR del Piano Scuola 4.0) che formano un connubio tra didattica innovativa metodologica e didattica integrata con nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 243.575,87

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0



Progetto: Ridurre i divari? Si può!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coordinare la progettualità strategica del PTOF 2022/2025 della Scuola con gli obiettivi del PNRR, grazie alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e alle azioni previste nel Piano Scuola 4.0. Il nostro Istituto rappresenta un presidio culturale atto ad arginare il dilagante fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. La presenza di settori e indirizzi scolastici diversi offre notevoli opportunità formative agli studenti ai fini dell'acquisizione di abilità e competenze spendibili in diversi contesti lavorativi, innalza i livelli di occupabilità dei giovani diplomati e consente di soddisfare le richieste di una popolazione scolastica molto variegata. Nonostante la provenienza degli alunni da paesi appartenenti a quattro province diverse, più o meno limitrofe al comune di Caltanissetta con problemi legati alla mobilità e ai trasporti, è auspicabile la frequenza pomeridiana delle attività extra-curricolari, importante ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, volta al recupero e al potenziamento di abilità e competenze di base. All'interno dei target e milestone si individuano una serie di percorsi usufruiti anche da soggetti diversi, per essere sostenuti nei processi di motivazione, apprendimento, relazionali, metodologici e di supporto, quali ad esempio: metodo di studio, rispetto di sé, delle istituzioni e dell'altro (soggetti fragili, soggetti in situazioni di handicap, extracomunitari, soggetti in presenza di famiglie disfunzionali e soggetti ad alto rischio di abbandono scolastico). Al centro c'è la condizione di fragilità dello studente, fragilità che può declinarsi in diversi modi: con le difficoltà di apprendimento, a loro volta figlie di una pregressa condizione di povertà educativa o magari di un contesto familiare sofferente. Situazioni di povertà educativa riguardano gli alunni qualificati Bes e/o Dsa oppure disabili o extracomunitari. In coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti, si prevedono percorsi riguardanti il potenziamento delle competenze di base affinché, in coerenza con il RAV e il PTOF, si raggiungano livelli superiori rispetto a quelli di partenza nelle discipline italiano, inglese e matematica. Si prevede il coinvolgimento delle famiglie grazie all'offerta di occasioni di



formazione e partecipazione, con la collaborazione di Enti di supporto presenti nel territorio. La scuola prevede la progettazione di attività laboratoriali (Domotica e Robotica industriale, Robot antropomorfo Nao, corso di volo virtuale) per integrare l'offerta formativa curriculare e l'offerta formativa co-curriculare. Sono previste attività di rendicontazione sociale da parte del Team per la prevenzione scolastica, tenuto conto del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET) e del tasso di presenza della popolazione straniera. Il progetto si articola in varie fasi: percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento alle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. I risultati attesi riguardano il successo formativo e il miglioramento delle abilità cognitive grazie al finanziamento per i nuovi ambienti di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 131.401,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La linea di intervento A, inerente alle discipline STEM e al potenziamento delle competenze linguistiche, avrà i seguenti obiettivi: - COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con le discipline scientifiche o ne ricavano scarse motivazioni - INSEGNARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule, con logica e creatività, per uscire da situazioni critiche - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione - MIGLIORARE l'approccio degli alunni verso lo studio delle discipline STEM e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico- matematiche - OFFRIRE opportunità di partecipazione ed integrazione, valorizzare le eccellenze, stimolare i ragazzi a utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola per orientarsi nella moderna società delle conoscenze - INSEGNARE A GESTIRE le proprie scelte in modo consapevole e attivo - MOTIVARE all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura inglese - POTENZIARE le abilità linguistiche ad un livello A2/B1/B2 del Quadro comune di riferimento europeo, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma



Erasmus+ - GUIDARE i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna

Importo del finanziamento

€ 74.510,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: TecnoEurope

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto "TecnoEurope" prevede la realizzazione di percorsi PCTO innovativi attraverso esperienze di mobilità all'estero, coerenti con il PTOF dell'istituto e con le Linee guida nazionali su STEM e orientamento. I percorsi, calibrati sugli indirizzi "Elettronica ed Elettrotecnica", "Meccanica e Meccatronica", "Geotecnico", Liceo Scientifico opz. "Scienze applicate" e Liceo Scientifico TrED, mirano allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, linguistiche e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 149.667,00

Data inizio prevista

20/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

COLLEGARE RISORSE INTERCETTATE CON IL PNRR, IMPIEGO delle RISORSE attraverso i progetti ,AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA, ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARi da IMPLEMENTARE . riportare sintesi dei progetti e rimandare per il dettaglio alla sezione offerta formativa ma anche agli obiettivi formativi .esplicitare le finalità strategiche che hanno indirizzato l'azione progettuale della scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

AGGIUNGERE TUTTI I PROGETTI IMPORTANDOLI DA FUTURA E PN E AGENDA SUD